

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00959954
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Museo nazionale di Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	via della Quarquonia
LDCS - Specifiche	dal Gotico al Rinascimento
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1390
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Francesco di Valdambriano
AUTA - Dati anagrafici	1363 - 1435
AUTH - Sigla per citazione	VAL_15
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	107
MISV - Varie	Cristo (MISA: 115; MISL: 90)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il crocifisso, di altissima qualità e fortemente legato alla maniera di Francesco Valdambriano (di cui riesce a coglierne la sensibilità plastica

DESO - Indicazioni sull'oggetto	e naturalistica), si caratterizza per la leggerezza della figura del Cristo che si armonizza perfettamente con la croce nonostante le proporzioni leggermente distorte e per la rappresentazione reale e veristica dai toni drammatici. La scheletrica magrezza del torace, l'incavarsi del ventre, la tensione delle braccia gravate sotto il peso del corpo morto e l'inarcarsi delle gambe muscolarmente tirate, la tensione dei tendini ed i piedi uniti con un unico chiodo contribuiscono ad accrescere il patetismo dettato dal soggetto rappresentato, mirabile la resa della bocca e delle labbra dischiuse nell'ésalare l'ultimo soffio di vita. Un recente restauro ha restituito la posizione originale della braccia del Cristo, abbassate in linea con le spalle, perpendicolari al corpo, secondo il gusto dei crocifissi post-rinascimentali; così come le mani che risultano essere un'aggiunta posteriore.
DESI - Codifica Iconclass	11Q71423
DESS - Indicazioni sul soggetto	Crocifisso
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, proveniente dal fondo degli Spedali di San Luca, in prima istanza è stata attribuita alla scuola di Nino Pisano per delle similitudini col Crocifisso della chiesa di Seano presso Poggio a Caiano e ad altre opere lucchesi come il crocifisso della chiesa di S. Maria del Suffragio di Camaione o, per la stretta affinità stilistica e iconografica, al crocifisso di Berlino. Solo recentemente è stata ricondotta ad un artista locale vicino al Valdambriano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Musei nazionali di Lucca
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_34094
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Insana, Agata
FUR - Funzionario responsabile	d'Aniello, Antonia